

L'esecuzione penale tra universalità ed esigibilità dei diritti

I diritti delle persone in esecuzione penale, fissati dal legislatore e ripetutamente rivisitati dalla Corte Costituzionale, sono innanzitutto consegnati alla tutela della Magistratura di sorveglianza. A tale sfera di diritti, inoltre, è rivolta l'attenzione della comunità civile esterna il cui impegno si è tra l'altro tradotto, negli ultimi anni, nella attivazione, da parte di alcuni Enti locali e Regioni, di nuove figure di Ombudsperson, di Garanti dei diritti delle persone ristrette e limitate nella libertà personale (è il caso della Provincia di Milano e della Provincia di Lodi). Tale figura è prevista anche dalla Regione Lombardia che ne assegna pro tempore le funzioni al Difensore civico (Legge regionale 14 febbraio 2005 n. 8, art. 10; Regolamento regionale n. 013, 5 dicembre 2006). Da ricordare, infine, il ddl approvato dalla Camera dei deputati il 4 aprile 2007 e ora in discussione al Senato, *Istituzione della Commissione nazionale per la promozione e la protezione dei diritti umani e la tutela dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale*. Un quadro, quindi, sempre più ricco e articolato, le cui risorse possono contribuire a più efficaci e funzionali servizi alla persona, a una più matura esigibilità dei diritti, a una migliore qualità della vita democratica e civile. Averne una raffigurazione quanto più possibile nitida, non può che giovare ai destinatari della tutela, alle famiglie, agli operatori, che in tale quadro devono orientare scelte e azioni. L'U.EPE di Milano e Lodi, fortemente sollecitato da questi temi – alcuni dei quali incrocia direttamente come, in particolare, in tanti casi di detenzione domiciliare che l'Ufficio affronta anche con il contributo del volontariato – propone due incontri di discussione e approfondimento su

L'esecuzione penale tra universalità ed esigibilità dei diritti

Il primo incontro si terrà **giovedì 13 dicembre 2007 (14.30 – 17.30)**

Sala Biblioteca dell'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Milano e Lodi
via Numa Pompilio 14, Milano

(Per informazioni: Segreteria direttiva, tel. 02 43857344; email alberto.previtera@giustizia.it)

Partecipano:

don Roberto **DAVANZO**, direttore della Caritas Ambrosiana

Pena, centralità della persona, percorsi comunitari

Milena Diomede **CANEVINI**, docente di servizio sociale; già presidente della Commissione Nazionale per la redazione del Codice deontologico e disciplina, Ordine Nazionale Assistenti Sociali

Responsabilità professionali e valori etici condivisi al servizio delle persone

Maurizio **AMBROSINI**, docente di Sociologia dei processi migratori e Sociologia urbana presso l'Università degli studi di Milano

Partecipazione civile, cittadinanza attiva, advocacy: scelte solidali e penalità

Chiusura dei lavori: Antonietta **PEDRINAZZI**, direttore dell'U.EPE di Milano e Lodi.

Il secondo incontro si terrà giovedì 6 Marzo 2008 (14.00/17.30)

Nel **secondo incontro** la riflessione sui diritti dei cittadini in esecuzione penale coinvolgerà sia la Magistratura di sorveglianza, sia i Garanti a livello locale; compete loro rispondere a domande di fondo come: *in un contesto in cui la **esigibilità** di tali diritti investe più soggetti, quali le condizioni per realizzare “giochi a somma positiva”?* *Come fare delle loro articolate e complesse competenze una effettiva risorsa per le persone in esecuzione penale, le loro famiglie, gli operatori impegnati nei vari ambiti?* *Quanto l'estensione e l'efficacia della tutela e dell'esigibilità dei diritti di chi è limitato nella libertà personale contribuiscono alla sicurezza sociale?*

All'incontro partecipa Giovanni **Tamburino**, presidente del Tribunale di Sorveglianza di Venezia e coordinatore nazionale del CONAMS (Coordinamento dei Magistrati di sorveglianza italiani). Sono invitati il Garante dei diritti delle persone ristrette e limitate nella libertà della Provincia di Milano; il Garante dei diritti delle persone ristrette e limitate nella libertà della Provincia di Lodi; il Difensore civico della Regione Lombardia; un magistrato del Tribunale di sorveglianza di Milano. È invitato anche Valerio **Onida**, Presidente emerito della Corte Costituzionale.

(Sede: **Sala Biblioteca dell'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Milano e Lodi, via Numa Pompilio 14, Milano.**